

Succede

incitta.ch

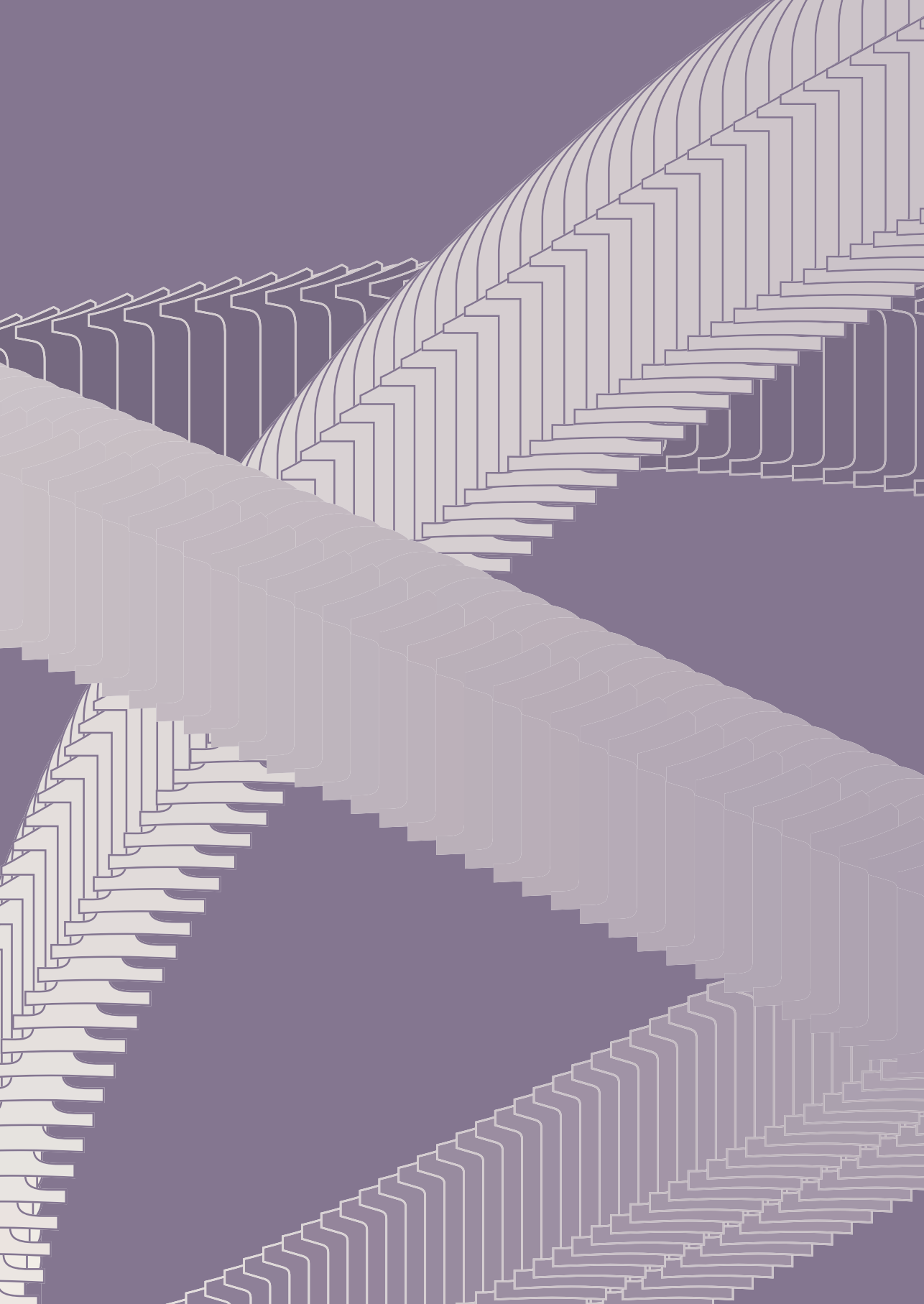


Città di Bellinzona

scenari

Festival culturale
9 – 12 ottobre 2025

Piazza del Sole, Bellinzona



sconfinare festival

2025

Come viviamo, oggi, il nostro corpo – le sue trasformazioni, i suoi dolori, le sue alterazioni? Dove si trova il confine tra ciò che siamo e ciò che gli altri vedono in noi? Tra la nostra identità e le immagini, le aspettative, i ruoli che la società proietta sui nostri corpi? Questi e molti altri sono gli interrogativi posti al centro di Sconfinare Festival 2025, che dal 9 al 12 ottobre invita il pubblico a esplorare il corpo come luogo di confine e d'incontro: tra dentro e fuori, tra biologia e cultura, tra realtà e rappresentazione. In un'epoca in cui la dimensione virtuale si intreccia sempre più con quella reale, anche la corporeità si trasforma: come mutano i confini tra fisicità e identità digitale? Quali sono le nuove forme attraverso cui viviamo – o abbandoniamo – il corpo? Un tema universale e insieme estremamente attuale, che attraversa le grandi questioni del nostro tempo e ci interroga, nel profondo, su chi siamo.

Per la sua sesta edizione, la manifestazione culturale firmata Città di Bellinzona torna con un programma interdisciplinare, che intreccia linguaggi e prospettive differenti. In apertura, un confronto tra due grandi intellettuali contemporanei, lo psichiatra e psiconalista Vittorio Lingiardi e il filosofo Maurizio Ferraris; in chiusura, l'atteso dialogo tra lo scrittore Giancarlo De Cataldo e il giornalista e podcaster Stefano Nazzi, sulle relazioni fra corpi, crimine e narrazione. E ancora: lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, la lectio visiva di Riccardo Falcinelli, e una nuova edizione di *Oltre il muro*, che vedrà alternarsi, in cinque ore di riflessioni, le voci di Concita De Gregorio, Antonio Franchini, Vera Gheno, Porpora Marcasciano e Matteo Lancini. Novità di quest'anno è l'introduzione della sezione *esperienza*, uno spazio che desidera porre il partecipante al centro, invitandolo a sperimentare "sul proprio corpo" l'esperienza del Festival.

Un programma ricco e variegato, costruito anche quest'anno grazie ad una fitta rete di collaborazio-

ni con attori culturali affermati su scala nazionale. Fra questi spiccano: il Circolo del Cinema di Bellinzona, partner storico di Sconfinare Festival grazie al quale, ogni anno, viene proposta una selezione di film d'autore, il cineclub per bambini La Lanterna Magica e il festival di letteratura per ragazzi Storie Controvento, entrambi partner artistici della sezione *young*; o, ancora, Bibliomedia, fondazione impegnata nella promozione della lettura, e la Fondazione Sasso Corbaro per le Medical Humanities. Altrettanto significativa è poi, naturalmente, la collaborazione con il Liceo cantonale di Bellinzona, la Scuola cantonale di Commercio e la Biblioteca cantonale di Bellinzona, volta a rafforzare il profilo del Festival come occasione di scoperta per il pubblico giovane.

Fra incontri, libri, immagini e parole, Sconfinare Festival 2025 vi aspetta nella suggestiva cornice della tensostruttura trasparente di Piazza del Sole: uno spazio simbolicamente aperto, da attraversare insieme per mettere in discussione i confini – fisici, culturali, simbolici – che definiscono la nostra quotidianità. Qui, in un clima informale e accogliente, la riflessione si intreccerà con la convivialità: accanto agli appuntamenti in programma, sarà possibile esplorare il Bookshop, gustare le specialità del Bistrot o concedersi una pausa in terrazza. Perché Sconfinare vuole essere anche questo: un luogo in cui le idee prendono corpo, e il corpo trova un nuovo spazio da abitare.



Renato Bison
Capodicastero
Educazione, Cultura,
Giovani e Socialità
Città di Bellinzona

Programma

Giovedì 9 ottobre

Vittorio Lingiardi Maurizio Ferraris

Corpo a corpo
Ore 19:00

NOVITÀ

Sconfinare Club

Entra a far parte di Sconfinare Club e vivi il Festival da protagonista! Non solo un pass per accedere a tutti gli eventi in programma, ma un modo per condividere l'esperienza con una comunità di persone curiose, appassionate e aperte al confronto. Con l'abbonamento Sconfinare Club potrai partecipare al Festival contando su posti riservati, ingressi prioritari e una serie di benefit esclusivi.

L'abbonamento Sconfinare Club include:

- Accesso garantito a tutti gli eventi in programma
- Ingresso prioritario attraverso un'entrata dedicata
- Posto riservato nelle prime file
- Drink di benvenuto prima degli eventi serali
- Borsa in tela Sconfinare Festival
- 10% di sconto al Bookshop
- Informazioni in anteprima sul programma e sugli appuntamenti collaterali
- Dove possibile: accesso privilegiato a momenti firmacopie e incontri con gli autori

Intero: online CHF 190 / sul posto CHF 220
AVS, AI: online CHF 180 / sul posto CHF 210
Studenti: online CHF 170 / sul posto CHF 200

Info su biglietti singoli
e abbonamenti giornalieri
nelle pagine seguenti.

Venerdì 10 ottobre

Sconfinare per le Scuole

Incontro con Giorgio Scianna
Ore 13:30

Alessandro Bergonzoni **SHOW** «Arrivano i Dunque (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca)»

Spettacolo teatrale
Ore 20:30

Biglietti



Scansiona e acquista

Concorso

Quanto sei esperto di #sconfinamenti? Scoprilo partecipando al nostro concorso: in palio premi imperdibili per ogni appassionato di cultura!

www.sconfinarefestival.ch/concorso

Sabato 11 ottobre

Oltre il muro: cinque ore, cinque sguardi, una piazza

Dalle 10:00

10:00 **Concita De Gregorio**

Di madre in figlia:
corpo, memoria, voce

11:30 **Antonio Franchini**

Il corpo della scrittura,
la scrittura del corpo

14:00 **Vera Gheno**

Corpi normali:
a proposito del concetto di normalità

15:30 **Porpora Marcasciano**

Genere, culture e politica:
dall'esperienza personale
a una riflessione collettiva

17:00 **Matteo Lancini**

Corpi che parlano:
come stare in relazione
con gli adolescenti

Riccardo Falcinelli

Il segreto del volto
Ore 20:30

Domenica 12 ottobre

Radici e respiri

Sessione di yoga e poesia
Ore 10:00

experience

Corpi sensibili

Proiezione cinematografica
Ore 14:00

**You
ng**

Premio Giorgio Orelli

Cerimonia di consegna e letture poetiche
Ore 16:30

Giancarlo De Cataldo Stefano Nazzi

Corpi e ombre: dal noir alla cronaca nera
Ore 18:00

Suburra

Proiezione cinematografica
Ore 20:30

SHOW

Bistrot Sconfinare Festival

Nell'attesa che inizi
il prossimo evento,
per concederti uno spuntino
fra una conferenza e l'altra
o semplicemente per sorseggiare
un aperitivo in compagnia,
lasciati stuzzicare
dalle sfiziose proposte
del Bistrot di Sconfinare Festival.

Aperto tutti i giorni durante il Festival.



www.sconfinarefestival.ch

Vittorio Lingiardi Maurizio Ferraris

Corpo a corpo
Giovedì 9 ottobre | 19:00



Che cosa significa, oggi, abitare un corpo? Dove finisce la carne e dove comincia il codice? Nell'epoca dell'intelligenza artificiale e delle identità digitali, i confini tra realtà e rappresentazione, tra umano e macchina diventano sempre più labili. Ma il corpo resta lì – vulnerabile, sensibile, desiderante – a ricordarci chi siamo, e quanto siamo ancora fatti di pelle, memoria e presenza.

L'evento di apertura della sesta edizione di Sconfinare Festival mette in dialogo due fra le voci più significative e originali del pensiero contemporaneo: Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, che nel recente *Corpo, umano* (Einaudi, 2024) ci ha offerto un originale racconto degli organi che compongono il nostro corpo, fra scienza, mito e letteratura; e Maurizio Ferraris, filosofo, autore de *La pelle* (Il Mulino, 2025), affascinante riflessione filosofica sulla condizione umana nell'era dell'intelligenza artificiale.

A partire dai loro ultimi libri, i due autori ci guideranno in un percorso che attraverserà il corpo in tutte le sue dimensioni: biologico e simbolico, concreto e narrato, esposto e pulsante. Un dialogo che metterà al centro il corpo come confine vivo tra l'io e il mondo, e che ci interrogherà sulle forme nuove (e antichissime) della nostra identità. Un viaggio tra filosofia e psicoanalisi per ritrovare il corpo – come direbbe Vittorio Lingiardi – nelle parole che lo raccontano.

Modera l'incontro Lorenzo Buccella,
giornalista culturale.

Vittorio Lingiardi è psichiatra, psicoanalista e saggista. Insegna Psicologia dinamica alla Sapienza Università di Roma ed è Senior Research Fellow della Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza (SSAS). Ha pubblicato più di 200 articoli sulle principali riviste scientifiche internazionali. Tra i suoi ultimi libri: *L'ombelico del sogno* (Einaudi, 2023), *La personalità e i suoi disturbi* (Cortina, 2024), *Corpo, umano* (Einaudi, 2024). Collabora con *la Repubblica*, *D di Repubblica* e *il Venerdì* (per il quale 2015 tiene la rubrica «Psycho» su cinema e psicoanalisi).

Maurizio Ferraris è filosofo e professore ordinario all'Università di Torino, dove dirige il Laboratorio di Ontologia. È autore di oltre settanta volumi tradotti in varie lingue, in cui, fra l'altro, sono delineati concetti e indirizzi di pensiero fortemente innovativi quali la *documentalità*, il *nuovo realismo* e, più recentemente, il *realismo positivo*. Collabora con il *Corriere della Sera*, *Il Sole 24 Ore* e *La Stampa*. Tra le sue ultime pubblicazioni, *Webfare. A Manifesto for Digital Well-Being* (Transcript, 2024), *Imparare a vivere* (Laterza, 2024), *La pelle. Che cosa significa pensare nell'epoca dell'intelligenza artificiale* (Il Mulino, 2025).

Biglietto singolo

Adulto: online CHF 25 / sul posto CHF 30
AVS/AI: online CHF 20 / sul posto CHF 25
Studenti: online CHF 15 / sul posto CHF 20

Pass eventi serali

Adulto: online CHF 100 / sul posto CHF 120
AVS/AI: online CHF 90 / sul posto CHF 110
Studenti: online CHF 80 / sul posto CHF 100

Scopri l'Abbonamento Sconfinare Club a pagina 3.

Apertura delle porte alle ore 18:00.
Posti non numerati.

Arrivano i Dunque

SHOW

(Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca)

Spettacolo di e con
Alessandro Bergonzoni
Venerdì 10 ottobre | 20:30

«Un'asta dei pensieri. Cerco il miglior (s)offerente per mettere all'incanto il verso delle cose: magari d'uccello o di poeta.

Parto dallo sproposito, per la rifiuta, con la congiuntivite, varco il fraintendere, fino all'unità di misura, tra arte e sorte, fiamminghi e piromani, van Gogh e Bangkok, bene e Mahler, sangue fuori mano e stigmati, stigmati e astigmatici, Dali fino Allah».

Il nuovo spettacolo di Alessandro Bergonzoni accompagna il pubblico in un viaggio surreale e giocoso attraverso i confini del linguaggio e della percezione. Se il nostro corpo è confine vivente tra ciò che siamo e ciò che gli altri percepiscono, il teatro di Bergonzoni attraversa, dissolve e ricompone i limiti della corporeità, della lingua e delle idee. L'umorismo surreale diventa così lo strumento per interrogarsi sulla propria identità e sul rapporto con il proprio corpo, inteso non solo come entità fisica, ma come simbolo di un confine che non smette di trasformarsi, di mutare forma, di sciogliersi.

Spettacolo di e con Alessandro Bergonzoni
Regia: Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi
Scene: Alessandro Bergonzoni
Produzione: TEATRO CARCANO
Durata: 90 minuti

Alessandro Bergonzoni è artista, attore e autore. Quindici spettacoli teatrali al suo attivo e sei libri, oltre ai film *Pinocchio* (2001) di Roberto Benigni e *Quijote* (2006) di Mimmo Paladino. Da anni tiene le rubriche «Aprimi Cielo» su il *Venerdì di Repubblica* e «Il pensato del giorno» su *Robinson*. Dal 2005 si avvicina al mondo dell'arte esponendo in varie gallerie e musei. Ha vinto il Premio della Critica 2004/2005, il Premio Hystrio nel 2008 e il Premio UBU nel 2009. Nel 2022 gli viene assegnata la Coppa Volponi per il lavoro letterario, il Premio Nazionale Cultura della Pace-Città di Sansepolcro e, nel 2023, il Premio Montale Fuori di Casa.

Biglietto singolo

Adulto: online CHF 40 / sul posto CHF 45
AVS/AI: online CHF 35 / sul posto CHF 40
Studente: online CHF 30 / sul posto CHF 35

Pass eventi serali

Adulto: online CHF 100 / sul posto CHF 120
AVS/AI: online CHF 90 / sul posto CHF 110
Studente: online CHF 80 / sul posto CHF 100

Scopri l'Abbonamento Sconfinare Club a pagina 3.

Apertura delle porte alle ore 19:30.
Posti non numerati.

Sconfinare per le Scuole | Venerdì 10 ottobre, ore 13:30

Incontro con lo scrittore Giorgio Scianna, promosso in collaborazione con il Festival di letteratura per ragazzi Storie Controvento, insieme al Liceo cantonale di Bellinzona, alla Scuola cantonale di Commercio e alla Biblioteca cantonale di Bellinzona.

Oltre il muro: cinque ore, cinque sguardi, una piazza

Sabato 11 ottobre | dalle 10:00

Che cos'è un corpo, se non un crocevia di memorie, passioni, desideri? Un luogo dove si depositano storie familiari, norme sociali, aspettative di genere. Uno spazio di libertà e, insieme, un terreno di conflitto. E che cosa succede quando lo mettiamo al centro del discorso pubblico, lo osserviamo da vicino, lo attraversiamo con parole nuove?

Anche quest'anno, la serie di conferenze di *Oltre il muro* invita il pubblico di Sconfinare Festival a esplorare, attraverso prospettive diverse, il tema posto al centro dell'edizione: il corpo come la nostra prima e più immediata esperienza di *confine*.

Nel cuore di una piazza intesa come agorà, come luogo simbolico di scambio e confronto, cinque personalità di spicco della scena culturale contemporanea guideranno una riflessione che intreccerà letteratura, psicoanalisi, sociolinguistica, studi di genere e giornalismo. Voci complementari, che comporranno un affresco capace di portare alla luce le tensioni e le possibilità che definiscono il nostro rapporto con il corpo.

Biglietti

Singola conferenza

Adulto: online CHF 10 / sul posto CHF 13

AVS/AI: online CHF 8 / sul posto CHF 11

Studente: online CHF 5 / sul posto CHF 8

Pass Oltre il muro

Adulto: online CHF 40 / sul posto CHF 45

AVS/AI: online CHF 32 / sul posto CHF 38

Studente: online CHF 20 / sul posto CHF 25

Scopri l'Abbonamento Sconfinare Club
a pagina 3.

Il biglietto d'ingresso

allo spazio conferenze

include gli spuntini e le bibite
serviti fra un evento e l'altro.

Il Bistrot di Sconfinare Festival

sarà aperto durante tutto l'arco della giornata.





10:00

Concita De Gregorio

Di madre in figlia:
corpo, memoria, voce

Che cosa ereditiamo, davvero, da chi ci ha generato? E in che modo il nostro corpo può diventare il luogo in cui si custodiscono le memorie familiari, il dolore, l'amore, le parole mai dette? A partire dal suo ultimo libro, *Di madre in figlia* (Einaudi, 2024), Concita De Gregorio intreccia racconto personale e riflessione collettiva, attraversando con sguardo lucido e partecipe i temi della cura, della perdita e dell'identità femminile.

Voce tra le più autorevoli e riconoscibili del giornalismo italiano, De Gregorio ci accompagna in un dialogo che tocca la maternità e la memoria, la politica e l'intimità. Un incontro che esplora i fili invisibili che legano generazioni, storie e volti, interrogandoci su come raccontarli – a noi stessi, agli altri, al tempo che viviamo.

Modera l'incontro Lorenzo Buccella,
giornalista culturale.

Concita De Gregorio è giornalista e scrittrice. Editorialista de *la Repubblica*, ha diretto *l'Unità* ed è autrice di saggi, romanzi e reportage. Ha ideato e condotto programmi televisivi come *Pane quotidiano* e *FuoriRoma* per Rai 3, e programmi radiofonici come *Cactus - Basta poca acqua* per Radio Capital. Tra i suoi libri più recenti: *Un'ultima cosa* (Feltrinelli, 2022) e *Di madre in figlia* (Feltrinelli, 2025).



11:30

Antonio Franchini

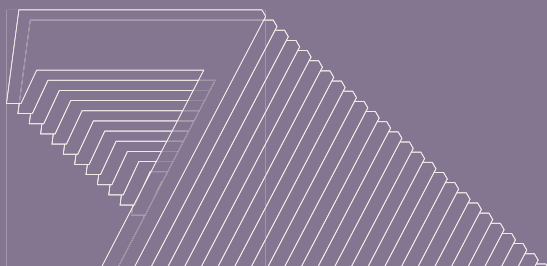
Il corpo della scrittura,
la scrittura del corpo

Il corpo, per Antonio Franchini, non è solo presenza, materia, fatica. È una chiave d'accesso al mondo, un filtro attraverso cui leggere la realtà prima ancora che intervengano la ragione, la cultura o la psicologia. Dalle arti marziali all'immersione nella natura, dalla lotta fisica al confronto con il dolore, nei suoi libri – da *Quando vi ucciderete, maestro?* al recente, bellissimo *Il fuoco che ti porti dentro*, dedicato alla figura della madre – il corpo diventa narrazione viva e strumento di conoscenza.

Ma anche la scrittura ha un corpo, una sua innegabile fisicità, che spesso si traduce nel confronto e nell'immersione nelle scritture altrui. In questo "corpo a corpo" Franchini esplora quindi anche le forme in cui la narrazione può incarnarsi e trasformarsi, attraverso il gesto della lettura e della cura editoriale.

Modera l'incontro Roberto Falconi,
critico letterario e insegnante.

Antonio Franchini è scrittore ed *editor*. Ha pubblicato numerosi romanzi e raccolte di racconti, tra cui: *Quando vi ucciderete, maestro?* (Marsilio, 1996), *Acqua, sudore, ghiaccio* (Marsilio, 1998) e *Il fuoco che ti porti dentro* (Marsilio, 2024, finalista Premio Campiello e Premio Mondello Speciale del Presidente). Figura di riferimento nel panorama editoriale italiano, è direttore editoriale del gruppo Giunti.





14:00

Vera Gheno

Corpi normali:
a proposito del concetto
di normalità

Che cosa significa essere "normali"? E chi decide cosa lo è? A partire dal suo ultimo libro, *Nessunə è normale* (UTET, 2025), Vera Gheno ci guida in una riflessione brillante su uno dei concetti più ambigui e potenti del nostro tempo. Analizzando le parole – il loro uso, la loro storia, le loro implicazioni sociali – l'autrice smonta stereotipi e convenzioni che troppo spesso definiscono i corpi, le identità e le vite delle persone.

Sociolinguista, divulgatrice e voce fra le più seguite del dibattito pubblico contemporaneo, Vera Gheno ci invita a interrogarci sul linguaggio che usiamo e sulle norme che costruiamo, spesso senza accorgercene. Un incontro che, intrecciando riflessione linguistica, esperienza personale e pensiero critico, vuole ripensare il concetto di normalità e aprire nuovi spazi di ascolto.

Modera l'incontro Sandra Sain,
giornalista culturale.

Vera Gheno è sociolinguista, scrittrice e traduttrice. Ha collaborato per oltre vent'anni con l'Accademia della Crusca ed è attualmente ricercatrice all'Università di Firenze. Attenta ai rapporti tra lingua, società e inclusione, è autrice di numerosi saggi, articoli scientifici e monografie. Tra le sue pubblicazioni, *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole* (effequ, 2021), *Grammamanti. Immaginare futuri con le parole* (Einaudi, 2024) e *Nessunə è normale* (UTET, 2025). Conduce, per *Il Post*, il podcast *Amare Parole*.



15:30

Porpora Marcasciano

Genere, culture e politica:
dall'esperienza personale
a una riflessione collettiva

Che cosa ci raccontano i corpi che sfidano le norme, che attraversano le frontiere del genere e rivendicano la propria esistenza come atto politico? A partire dalla propria storia personale, Porpora Marcasciano – attivista, sociologa e figura storica del movimento LGBTQIA+ – ci guida in una riflessione profonda su identità, diritti, libertà e trasformazione sociale. In un'epoca segnata dalla tensione tra spinte progressiste e derive conservatrici, il suo sguardo critico e radicale apre spazi di consapevolezza e ci interroga sul futuro della nostra società e, più in generale, del pianeta. Un incontro dedicato al corpo come luogo di memoria e conflitto, ma anche come orizzonte di possibilità e resistenza; un dialogo necessario sul valore della dignità umana, sulla lotta per l'autodeterminazione e sulle strategie di emancipazione.

Modera l'incontro Daniela Fabello,
giornalista.

Porpora Marcasciano è attivista, sociologa e scrittrice. Figura storica del movimento LGBTQIA+ italiano, ha raccontato decenni di lotte attraverso una prospettiva transfemminista e libertaria. È fondatrice e presidente onoraria del MIT – Movimento Identità Trans. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Favolose narranti. Storie di transessuali* (Maninifestolibri, 2008), *L'Aurora delle trans cattive. Storie, sguardi e vissuti della mia generazione transgender* (Ed. Alegre, 2018). Nel 2016 ha ricevuto il premio Human Rights Defender da Amnesty International, e nel 2021 l'ONU l'ha inserita nella lista delle 7 principali attiviste trans nel mondo. È stata candidata al Premio Nobel per la pace 2025.



17:00

Matteo Lancini

Corpi che parlano:
come stare in relazione
con gli adolescenti

Sui social sfilano corpi perfetti, immagini di vite e fisici costruiti, scolpiti dai ritocchi digitali, con curve e forme disumanamente impeccabili. Dall'altra parte ci sono i corpi reali: quelli naturalmente imperfetti, che a volte soffrono, parlano, trafitti, tagliati, troppo alimentati o non alimentati a sufficienza. Corpi che diventano megafoni silenziosi di un dolore che non trova voce. Uno scontro tra ciò che un adolescente "deve" essere – agli occhi degli adulti e della società – e ciò che invece è davvero. Allora, forse, non dovremmo parlare solo dei problemi degli adolescenti, ma degli adulti. Matteo Lancini ci guida in un viaggio attraverso le relazioni che formano – e deformano – le nuove generazioni. Un dialogo che propone di ripensare il ruolo dell'adulto.

Modera l'incontro Giovanni Pellegrì,
divulgatore scientifico.

Matteo Lancini è psicologo e psicoterapeuta. È presidente della Fondazione "Minotauro" e docente presso l'Università Milano-Bicocca e l'Università Cattolica di Milano. Collabora con diverse redazioni giornalistiche e scrive per *La Stampa*. È curatore della sezione "Crescere" del Salone Internazionale del Libro di Torino. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Sii te stesso a modo mio. Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta* (Raffaello Cortina, 2023), *Chiamami adulto. Come stare in relazione con gli adolescenti* (Raffaello Cortina, 2025).

Riccardo Falcinelli

Il segreto del volto
Sabato 11 ottobre | 20:30

«Il buon Dio è nascosto nei dettagli», scriveva il celebre storico dell'arte tedesco Aby Warburg. E spesso, per leggere davvero un volto, è proprio sui dettagli che dobbiamo soffermarci, soprattutto quando si tratta di volti artificiali o inventati – quelli creati dall'arte, dal cinema, dai fumetti. Perché quello che artisti e designer hanno fatto nel corso della storia è stato proprio narrare usando il potere del dettaglio: il riflesso su un occhio, la tessitura di un incarnato, la matericità dei capelli. Ma qual è davvero il segreto che si cela dietro queste opere? E qual è, in fondo, il segreto del volto stesso?

Partendo dal suo recente libro *Visus. Storie del volto dall'antichità al selfie* (Einaudi, 2024), Riccardo Falcinelli ci accompagna in un viaggio attraverso la storia del volto, esplorando i modi in cui la rappresentazione di questo simbolo universale sia cambiata nel tempo, dai capolavori dell'antichità alle immagini contemporanee. Un percorso che intreccia arte, cultura e tecnologia, e ci invita a riflettere su come il volto, nelle sue infinite forme, continui a raccontare la nostra identità.

Riccardo Falcinelli è grafico e scrittore. Da oltre vent'anni cura la grafica per le maggiori case editrici italiane e straniere, tra cui Einaudi, Harper Collins, Laterza, Zanichelli, Disney. Dal 2012 insegna Psicologia della percezione all'ISIA Roma Design. Ha pubblicato diversi saggi sul rapporto tra design e percezione visiva, tra cui: *Critica portatile al visual design*. Da Gutenberg ai social network (Einaudi, 2014); *Cromorama. Come il colore ha cambiato il nostro sguardo* (Einaudi, 2017), *Figure. Come funzionano le immagini dal Rinascimento a Instagram* (Einaudi, 2020) e *Visus. Storie del volto dall'antichità al selfie* (Einaudi, 2024). I suoi libri sono tradotti in inglese, spagnolo, russo, cinese, coreano e giapponese.

Biglietto singolo

Adulto: online CHF 25 / sul posto CHF 30

AVS/AI: online CHF 20 / sul posto CHF 25

Studenti: online CHF 15 / sul posto CHF 20

Pass eventi serali

Adulto: online CHF 100 / sul posto CHF 120

AVS/AI: online CHF 90 / sul posto CHF 110

Studenti: online CHF 80 / sul posto CHF 100

Scopri l'Abbonamento Sconfinare Club a pagina 3.

Apertura delle porte alle ore 20:00.
Posti non numerati.



Radici e respiri

Sessione di yoga e poesia
Domenica 12 ottobre | 10:00

experience

Immagina un corpo che parla con il respiro, che si apre e si chiude, come un verso.

Attraverso un'esperienza che unisce il movimento dello yoga alla forza evocativa della poesia, sperimentiamo il confine tra corpo e parola.

Roberta Beffa guiderà i partecipanti attraverso una pratica yoga dove *asana* (posture) e *pranayama* (respirazioni) si alterneranno, invitando alla percezione corporea e alla calma interiore – per riscoprire il proprio respiro, per ritrovare la propria presenza. Nel fluire della pratica, Michele Corengia, poeta ed esperto di Medical Humanities, intreccerà letture poetiche selezionate, che risuonano nella pelle, evocano sensazioni, liberano silenzi.

Un'esperienza sensoriale e riflessiva, in cui corpo e linguaggio si incontrano; un momento per rallentare, ascoltarsi e tornare ad abitare consapevolmente il proprio corpo, aprendo un nuovo modo di vivere il Festival.

«Ogni respiro è un verso:
prendersene cura è già poesia».

**Evento promosso in collaborazione
con la Fondazione Sasso Corbaro.**

**Durata della pratica: 60 minuti.
Apertura delle porte alle ore 9.30**

**Iscrizioni limitate a 25 partecipanti.
Adatto a tutti i livelli.**

**Ciascun partecipante è invitato a portare con sé
il proprio tappetino.**

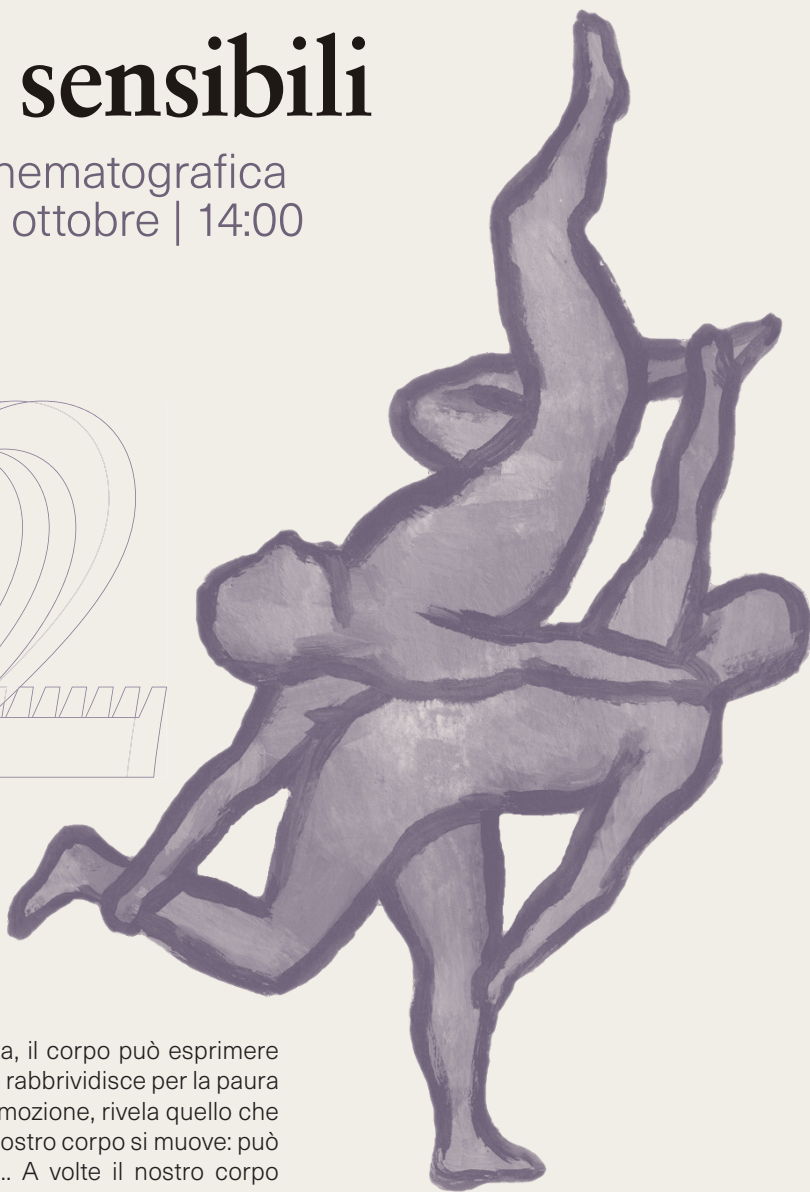
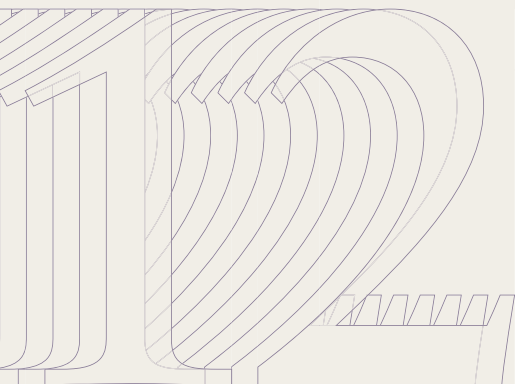
Biglietto singolo
Intero: online CHF 15 / sul posto CHF 18
AVS / AI: online CHF 13 / sul posto CHF 16
Studenti: online CHF 10 / sul posto CHF 13

Scopri l'Abbonamento Sconfinare Club a pagina 3.



Corpi sensibili

Proiezione cinematografica
Domenica 12 ottobre | 14:00



Al cinema come nella vita, il corpo può esprimere un sacco di cose: quando rabbrivisce per la paura o ha la pelle d'oca per l'emozione, rivela quello che sentiamo e pensiamo. Il nostro corpo si muove: può correre, ballare, giocare... A volte il nostro corpo cambia: può ammalarsi o non fare più quello che gli chiediamo. Possiamo persino avere l'impressione che il nostro corpo non ci appartenga più.

Con La Lanterna Magica, bambine, bambini ed i loro genitori saranno invitati a scoprire un programma di cortometraggi sul tema del corpo e su come esso possa raccontare una storia, anche senza ricorrere alla parola! E poi... cosa rivela il nostro corpo sulla nostra identità? È l'immagine che mostriamo agli altri? E oggi, che passiamo molto tempo davanti agli schermi, siamo sempre gli stessi anche nella vita reale?

**Evento promosso in collaborazione
con La Lanterna Magica.**

La Lanterna Magica è il club di cinema per bambine e bambini dai 6 ai 12 anni. Ogni mese propone un nuovo film da vedere sul grande schermo e accompagna il giovane pubblico alla scoperta del cinema con un approccio pedagogico unico nel suo genere. Presente in tutta la Svizzera, La Lanterna Magica brilla sugli schermi ticinesi dal 1996.

Illustrazione: © Noyau

Entrata libera.
Proiezione aperta a tutta la famiglia.
Durata del programma: 75 minuti.

Premio Giorgio Orelli

Cerimonia di consegna e letture poetiche
Domenica 12 ottobre | 16:30

Istituito dalla Città di Bellinzona nel 1981, il Premio Giorgio Orelli giunge quest'anno alla sua ottava edizione. Dedicato alla memoria di uno dei maggiori poeti e intellettuali della Svizzera italiana, il riconoscimento viene assegnato ogni anno a una figura di spicco nel campo della poesia – inclusa la traduzione poetica – o della critica letteraria, ambiti nei quali Giorgio Orelli ha lasciato un segno profondo.

Nel corso degli anni, il Premio è stato attribuito a voci significative del panorama culturale italiano: Giampiero Neri, Maria Antonietta Grignani, Stefano Simoncelli, Massimo Raffaeli, Donata Berra, Gilberto Lonardi e Antonella Anedda.

Per l'edizione 2025, la giuria – composta da Pietro De Marchi, Massimo Gezzi e Fabio Pusterla – ha scelto di premiare Massimo Natale, tra i più attenti e originali interpreti della poesia contemporanea, autore di studi critici che hanno saputo coniugare

rigore, sensibilità e profondità di sguardo. Il suo ultimo libro, *Corpo a corpo. Sulla poesia contemporanea: sette letture*, è uscito nel 2023 per Quodlibet.

Come da tradizione, la cerimonia sarà accompagnata dalla lettura di alcune pagine tratte dall'opera poetica di Giorgio Orelli, per continuare a tenere viva la sua voce nel cuore di Sconfinare Festival.

Evento promosso in collaborazione con Istituto di Studi Italiani e Fondazione Curzútt / Poesia Curzútt.

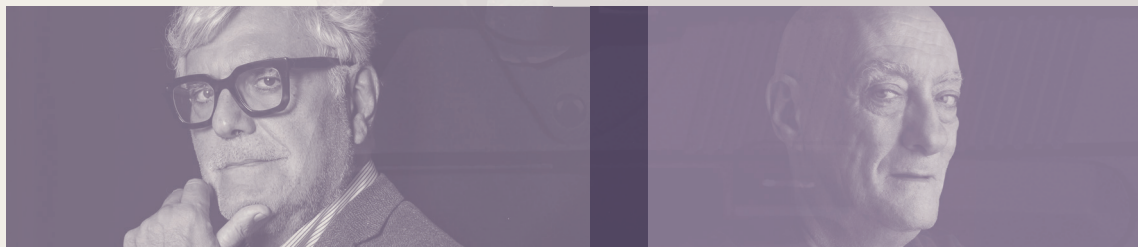
Massimo Natale insegna Letteratura italiana all'Università di Verona. Ha trascorso periodi di ricerca a Parigi e New York ed è stato Visiting Professor all'Università di Friburgo. Ha scritto tra gli altri su Tasso, Leopardi, Montale, Luzi, Sereni, Zanzotto e Giovanni Orelli. Il suo ultimo libro, *Corpo a corpo. Sulla poesia contemporanea: sette letture*, è uscito nel 2023 per Quodlibet. Collabora con *Alias - il Manifesto*, dove tiene la rubrica «Poeti italiani».

Apertura delle porte alle ore 16:00.
Entrata libera.

Giancarlo De Cataldo

Stefano Nazzi

Corpi e ombre: dal noir alla cronaca nera
Domenica 12 ottobre | 18:00



In che modo la narrazione criminale – sia essa letteraria o audio-visiva – esplora il corpo come confine? Qual è la relazione tra la rappresentazione della violenza e l'emergere di nuove forme di identità? Giancarlo De Cataldo e Stefano Nazzi si incontrano per un dialogo che esplora il confine tra verità e finzione, tra realtà e narrazione, in bilico tra due universi che indagano il corpo nella sua dimensione più cruenta e inquietante: il noir e la cronaca nera.

Giancarlo De Cataldo, autore di celebri romanzi gialli e noir, è noto per la sua capacità di raccontare le sfumature più oscure del corpo umano – del corpo segnato dalla violenza e dalla corruzione, dalle ferite fisiche e dalle ferite morali. La sua scrittura scava nei confini tra giustizia e vendetta, legittimità e illegalità, tracciando un ritratto del corpo come veicolo di potere, sofferenza e redenzione.

Stefano Nazzi, ideatore di alcuni dei podcast più seguiti nel panorama contemporaneo, è un maestro nell'intrecciare cronaca nera e narrazione. L'approccio al corpo nelle sue storie è scientifico e analitico, ma non privo di una componente emotiva che pone l'ascoltatore di fronte a una riflessione profonda sui confini tra giustizia e punizione, tra la realtà del crimine e la sua percezione mediatica.

A Sconfinare Festival i due autori rifletteranno su come il corpo viene rappresentato nella letteratura noir e nei podcast dedicati a casi di cronaca nera, dove la narrazione si fa più immediata e il corpo (delle vittime, dei colpevoli, degli investigatori) prende vita attraverso la voce, creando un'interazione diretta e intima con il pubblico.

Modera l'incontro Laura Zucchetti, giornalista.

Giancarlo De Cataldo è magistrato e scrittore. Autore di numerosi libri di genere giallo e noir, è noto in particolare per *Romanzo criminale* (Einaudi, 2002), celebre opera dal quale sono stati tratti un film (diretto da M. Placido) una serie tv (diretta da S. Solima). Collabora con testate come *la Repubblica* e *L'Unità*. Tra le sue opere più recenti: *Suburra* (Einaudi, 2013, con C. Bonini), *Il suo freddo pianto* (Einaudi, 2021), *Dolce vita, dolce morte* (Rizzoli, 2022), *Per questi motivi. Autobiografia criminale di un Paese* (SEM, 2024) e *Un cadavere in cucina* (Einaudi, 2025).

Stefano Nazzi, giornalista, ha lavorato per alcune fra le più importanti testate italiane. Si è sempre occupato di cronaca, seguendo i casi di maggiore risonanza, ma anche vicende meno note; oggi racconta la cronaca e l'attualità per *Il Post*. È ideatore e autore di *Indagini*, ai primi posti delle classifiche dei podcast e sold out nella sua versione live in teatro, e di *Altre indagini*, sempre per *Il Post*. I suoi ultimi libri sono *Il volto del male* (2023), *Canti di guerra* (2024), e *Predatori* (2025), tutti usciti per Mondadori.

Biglietto singolo

Adulto: online CHF 25 / sul posto CHF 30
AVS/AI: online CHF 20 / sul posto CHF 25
Studenti: online CHF 15 / sul posto CHF 20

Pass eventi serali

Adulto: online CHF 100 / sul posto CHF 120
AVS/AI: online CHF 90 / sul posto CHF 110
Studenti: online CHF 80 / sul posto CHF 100

Il biglietto d'ingresso alla conferenza dà accesso alla proiezione di *Suburra* in programma alle 20.30.

Scopri l'Abbonamento Sconfinare Club a pagina 3.

Apertura delle porte alle ore 17:30.
Posti non numerati.

Suburra **SHOW**

Proiezione cinematografica
Domenica 12 ottobre | 20:30



di Stefano Sollima
Italia/Francia, 2015

Durata: 135 minuti

Dal romanzo omonimo di Giancarlo De Cataldo e Carlo Bonini, adattato da Stefano Rulli e Sandro Petraglia, insieme ai due autori.

Roma, novembre 2011. Storia di una grande speculazione edilizia, il Waterfront, che dovrà trasformare il litorale romano in una nuova Las Vegas. Per realizzarla servirà l'appoggio di Filippo Malgradi, politico corrotto e invischiato fino al collo con la malavita, di Numero 8, capo di una potentissima famiglia che gestisce il territorio e, soprattutto, di Samurai, il più temuto rappresentante della criminalità romana e ultimo componente della Banda della Magliana. Ma a generare un inarrestabile effetto domino capace di inceppare definitivamente questo meccanismo saranno in realtà dei personaggi che vivono ai margini dei giochi di potere come Sebastiano, un PR viscido e senza scrupoli, Sabrina, un'avvenente escort, Viola, la fidanzata tossicodipendente di Numero 8, e Manfredi, il capoclan di una pericolosa famiglia di zingari.

Evento promosso in collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona.

Il Circolo del Cinema Bellinzona è stato fondato nel 1949 e da allora ha come scopo la promozione del cinema di qualità attraverso l'organizzazione di rassegne organiche dedicate a registi, attori, cinematografie nazionali, tendenze, periodi della storia del cinema, tematiche di attualità e rapporti che il cinema intrattiene con le altre arti.

Biglietti

Adulto: online CHF 12 / sul posto CHF 15
Soci CCB: online CHF 10 / sul posto CHF 13
AVS / AI: online CHF 8 / sul posto CHF 11
Abbonamento CCB e studenti: gratuito

I possessori del biglietto d'ingresso all'evento *Corpi e ombre: dal noir alla cronaca nera* potranno accedere gratuitamente alla proiezione.

**Apertura delle porte alle ore 20:00.
Posti non numerati.**

Informazioni

Biglietti

I biglietti per gli eventi con ingresso a pagamento sono acquistabili sul sito www.sconfinarefestival.ch oppure, in numero limitato, alla cassa d'ingresso.

Il pagamento sul posto è consentito solo con carte di credito o TWINT. Per gli eventi ad ingresso gratuito l'accesso è libero.

I posti a sedere non sono numerati, tranne che per i possessori dell'Abbonamento Sconfinare Club.

Location

Tutti gli eventi di Sconfinare Festival si svolgono in Piazza del Sole a Bellinzona (CH), all'interno di una tensostruttura riscaldata. L'accesso per persone con disabilità è garantito.

Come raggiungerci

- In treno, dalla Stazione FFS di Bellinzona (8 minuti a piedi fino a Piazza del Sole).
- In bus, con fermata in Via Pellandini.
- In auto, con possibilità di parcheggiare all'Autosilo di Piazza del Sole.

Contatti

sconfinarefestival@bellinzona.ch
www.sconfinarefestival.ch

Organizzazione

**Dicastero Educazione,
Cultura, Giovani e Socialità
Città di Bellinzona**

Capodicastero
Renato Bison

Direttrice Settore Cultura ed Eventi
Rossana Martini

Responsabile Sconfinare Festival
Valentina Fontana

**Programmazione
artistica**
Raissa Avilés, attrice e performer
Lorenzo Buccella, giornalista culturale
Orazio Dotta, operatore culturale
Roberto Falconi, critico letterario
Giovanni Pellegrini, divulgatore scientifico
Marco Pellegrini, geografo

**Promozione
e coordinamento**

Roberta Beffa
Anna Caronna
Rebecca Cornolti
Gregory Jörg
Daniele Melzani
Elisabetta Peduzzi
Viola Scatena

Grafica
Max Prandi

Web Design
Variante agenzia creativa

Fotografie
Michela Locatelli – Photolocatelli

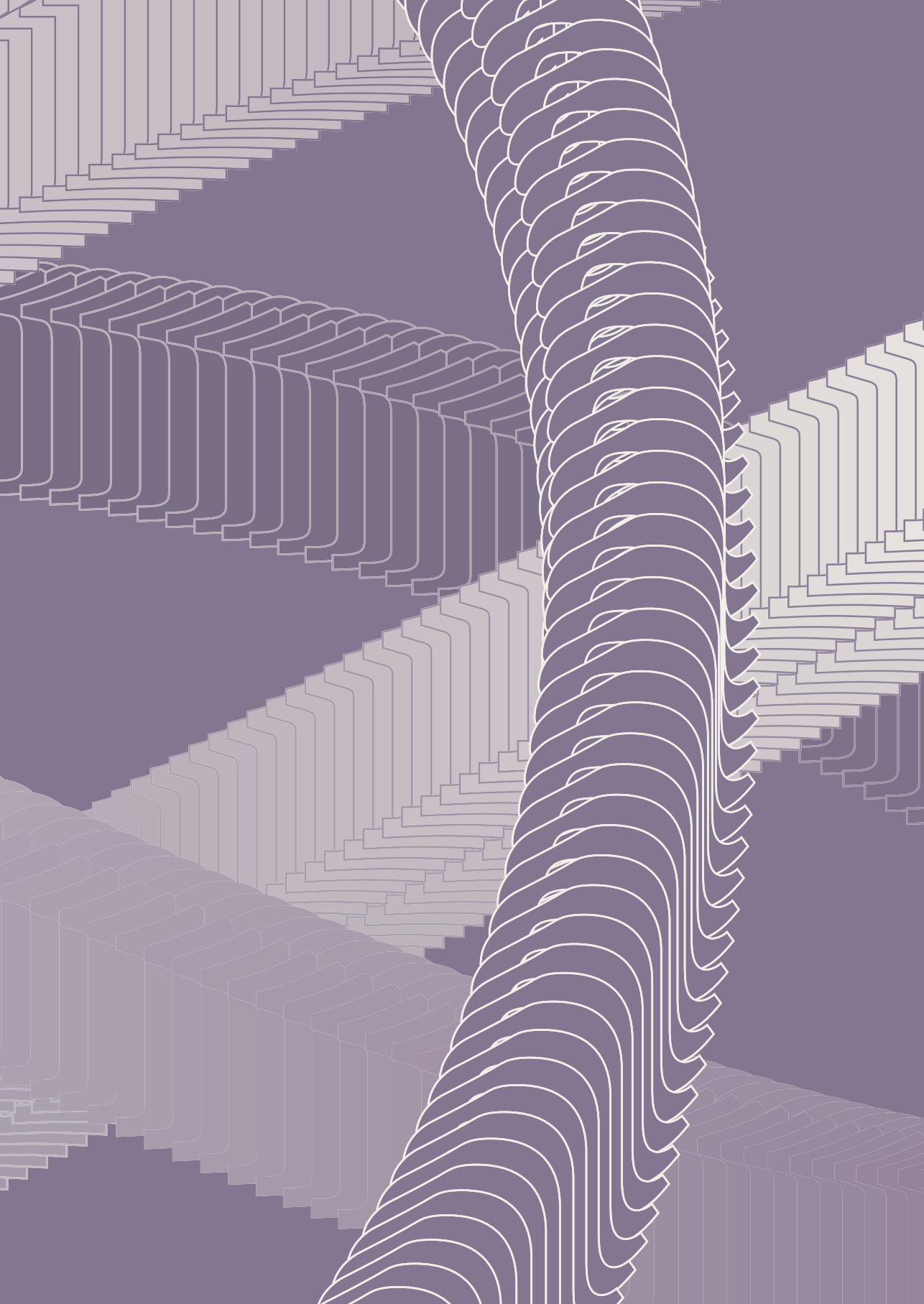
Video
CISA
(Conservatorio Internazionale
di Scienze Audiovisive
FILM Academy)

Partner culturali

Storie Controvento
Festival di letteratura per ragazzi
Circolo del Cinema Bellinzona
La Lanterna Magica
Fondazione Sasso Corbaro
Bibliomedia Svizzera italiana

Partner istituzionali

Liceo cantonale di Bellinzona
Scuola cantonale di Commercio
Biblioteca cantonale di Bellinzona



Sconfinare Festival 2025
un'iniziativa della Città di Bellinzona
promossa grazie al sostegno di



Fondazione
Pasquale Lucchini

Partner di

AG
CULTUREL
CULTURA
KULTUR
GA

Fondazione
Domenico Noli



Media partner



girsberger



Castellani & Cavallisa



Autosilo
Piazza del Sole
Bellinzona



www.sconfinarefestival.ch